



Comune di Cava de' Tirreni



Comune di Castellabate



Comune di Roccapiemonte

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di Cava de' Tirreni, Castellabate e Roccapiemonte
Provincia di Salerno

Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000
Comune Capofila - Cava de' Tirreni

PROT. 40853 del 09-04-2018

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

procedura aperta: art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.
criterio: prezzo più basso ex art. 95 c. 4 lett. b del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.

Servizio di smaltimento/recupero ad impianto di autorizzato o a piattaforma autorizzata alla ricezione dei rifiuti CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi) provenienti dalla raccolta differenziata dei rsu operata sul territorio comunale di Cava De' Tirreni (Sa) in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Determina n. 621 Del 23/03/18
CIG 742169614A CPV 90513200-8

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA per conto del Comune di Cava de' Tirreni
Servizio Responsabile: Servizio Supporto Gare e Contratti - Ufficio consortile presso il Comune di Cava de' Tirreni - Capofila della convenzione
Indirizzo: CAVA DE' TIRRENI (SA) PIAZZA E. ABBRO,1 cap. 84013
Telefono: 089-682312/420
fax: 089-4689124
Posta Elettronica: ufficiogare@comune.cavadetirreni.sa.it
PEC: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it
Indirizzo Internet (URL): www.comune.cavadetirreni.sa.it

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Comune di Cava de' Tirreni	IV Settore LL.PP. e Ambiente Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesca Milione
Indirizzo Piazza Abbro, 1	C.A.P. 84013
Località/Città/Provincia Cava de' Tirreni	Telefono Servizio Ambiente e Igiene Urbana 089/682100
Posta elettronica certificata (PEC) amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	Telefax 089/4689124

Le offerte vanno inviate secondo le indicazioni del presente bando/disciplinare di gara al seguente indirizzo:

Comune di Cava dei Tirreni (SA) Piazza Eugenio Abbro n. 1 - 84013 Cava dei Tirreni sede dell'Ufficio

Consortile Centrale Unica di Committenza

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente Locale: Comune di Cava de' Tirreni

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di smaltimento/recupero ad impianto di autorizzato o a piattaforma autorizzata alla ricezione dei rifiuti CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi) provenienti dalla raccolta differenziata dei rsu operata sul territorio comunale di Cava De' Tirreni (Sa) in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 152/2006 e s.m.i.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI

Categoria di servizi:

Sito o luogo principale di esecuzione: Comune di CAVA DE' TIRRENI (SA)

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico: SI

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

Il presente Bando di gara viene indetto per individuare una ditta specializzata ed attrezzata a cui affidare per mesi dodici e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, il servizio di ricezione/recupero dei rifiuti indicati con i codici CER 20.01.08 e CER 20.02.01 che la società in house incaricata del servizio di igiene urbana Metellia Servizi srl conferirà alla ditta aggiudicataria del presente appalto, nel limite della distanza stradale di 50 km, a partire dal cantiere di via U. Foscolo in loc. Cimitero.

Potrà partecipare alla gara anche una ditta che abbia disponibilità di un impianto o piattaforma autorizzata ubicata ad una distanza stradale superiore ai 50 chilometri sempre che la ditta stessa dichiari espressamente di farsi carico integralmente di tutti i costi di trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri. Tale costo, nell'ipotesi in cui il trasporto venga effettuato dalla Metellia srl, è individuato fin d'ora in € 4,09 più Iva per chilometro, da calcolarsi (solo per i km eccedenti i 50) per il tragitto di andata e ritorno e sarà portato in detrazione rispetto al canone dovuto per il servizio svolto. La volontà di sostenere per intero i costi del trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri, dovrà essere riportata anche nella busta B) offerta economica, con manifesta indicazione.

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato d'Appalto a cui si rinvia.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90513200-8

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO

II.1.7) Lotti - L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.8) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) importo contrattuale € 1.378.500,00 IVA esclusa, così distinto:

- CER 20.01.08 € 1.328.000,00 compresi oneri per la sicurezza

quantitativo presunto per mesi 12 = 8.000 tonn

costo € 1.320.000,00 = 8.000 t x € 165,00/tonn

oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.000,00 ovvero € 1,00/tonn x 8.000 tonn.

- CER 20.02.01 € 50.500,00 compresi oneri per la sicurezza

quantitativo presunto per mesi 12 = 500 tonn

costo € 50.000 = 500 t x € 100,00/tonn

oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 500,00 ovvero € 1,00/tonn x 500 tonn.

OPZIONI: L'A.C. SI RISERVA DI NON AFFIDARE O AFFIDARE PER UN PERIODO LIMITATO DI TEMPO IL SERVIZIO SMALTIMENTO/RECUPERO DEL RIFIUTO CER 20.02.01 NEL CASO DI RIAPERTURA DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SALERNO DOVE IL COMUNE DI CAVA CONFERIVA A COSTO ZERO FINO ALL'OTTOBRE 2016.

II.2.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo: mesi 12 dalla stipula del contratto e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà essere affidato sotto riserve di legge.

II.2.3) Informazioni complementari

Il bando di gara soggiace alle clausole del Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Prefettura di Salerno stipulato in data 27.05.2009, ai fini della prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici.

Il Comune si impegna a rispettare e a far rispettare tutte le clausole contenute nel suddetto Protocollo di Intesa.

In conformità al predetto Protocollo di Intesa tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Prefettura U.T.G. di Salerno, si applicano le seguenti norme:

A3) il concorrente deve presentare dichiarazione in carta semplice, sottoscritta, ai sensi di legge, dal legale rappresentante e/o procuratore del legale rappresentante da rendere in conformità del Protocollo di intesa tra la Prefettura di Salerno ed il Comune di Cava de' Tirreni ai fini della prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, di:

- non essere in una situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altre imprese di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara di appalto;

- essere a conoscenza che saranno esclusi dal procedimento concorsuale di appalto i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Pertanto, saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi soggetti a verifica le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole: a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti; b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale; e) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive delle imprese partecipanti; d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti; e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

- comunicare, ai fini delle verifiche antimafia, tutti i dati relativi alla Ditta e alle imprese chiamate a realizzare il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari;

- impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione della gara di appalto di cui trattasi, non oltre la data di inizio del servizio, all'Ente appaltante i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le forniture e servizi;

- impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara di appalto di cui trattasi, a comunicare all'Ente appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto anche dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione del servizio, evidenziando che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

-di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, nel contratto da stipularsi con l'Ente appaltante sarà inserita la clausola di risoluzione, qualora venga trasmessa informazione interdittiva seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura U.T.G., ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98;

L'impresa concorrente è tenuta al rispetto degli obblighi contenuti nel **Patto d'integrità** (Allegato A1) dei documenti di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Concorrente:

a) garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art.93 c.1 e 2 del d.lgs.50/2016 sotto forma di:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49 del d.lgs 231/2007, cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno emessa a favore del **Comune di Cava de' Tirreni, con applicazione del comma 8 c, quanto allo svincolo, del comma 9;**

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, emessa a favore del **comune di Cava de' Tirreni, conforme agli schemi tipo di cui all'art.103 comma 9;**

- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto nelle misure previste al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgvo 50/2016 nel caso ricorrano le condizioni previste dal suddetto articolo 93, comma 7.

L'offerta è altresì corredata a pena di esclusione dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 e 104 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse affidatario, ad esclusione delle microimprese, piccole e medie imprese o loro raggruppamenti e consorzi.

aggiudicatario: cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, mediante fideiussione conforme allo schema tipo di cui all'art.103 c.9 del d.lgs.50/2016 e s.m.i.

Gli importi della garanzia provvisoria e definitiva sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008 di cui all'art.3 lett.mm) del DPR 207/2010, in corso di validità'.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento mediante: Fondi propri di bilancio - **annualità 2018/2019**

b) modalità di pagamento: vedi capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) Vedi capitolato speciale d'appalto;
- b) Sottoscrizione, a pena di esclusione, del Patto di Integrità approvato con DGC n. 157 del 15/09/16 da parte dei partecipanti alla procedura di gara

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i. e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

1) ai sensi del comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016,

di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

la sussistenza, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nonché le altre previste al c.4 del medesimo articolo;

4) ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione

- di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Le dichiarazioni, di cui al comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

III.2.2) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara gli operatori devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia),

b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014, per le seguenti categorie:

cat.1 classe c o sup. raccolta e trasporto rifiuti urbani

cat. 8 classe d o sup. attività di intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi

c) disponibilità di un impianto autorizzato ex art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. idoneo al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza stradale uguale o inferiore a 50 km dal cantiere di via U. Foscolo sede operativa della soc. Metellia srl (i dati identificativi dell'impianto individuato per l'esecuzione del servizio di recupero/smaltimento dovranno comprendere: ragione sociale dell'impresa titolare dell'impianto, indirizzo, tipologia d'impianto e identificazione delle operazioni previste sui rifiuti oggetto dell'appalto all. C e D del d.lgs.152/06). Nel caso in cui il soggetto partecipante alla gara sia un intermediario, dovrà dimostrare i requisiti dell'impianto di destinazione mediante presentazione di idonea autorizzazione, in aggiunta ad una lettera di intenti, nella quale sia espressamente indicato l'impegno, da parte dell'impianto di destinazione ad accettare il conferimento del CER 20.01.08 e CER 20.02.01, conferiti dal comune per i quantitativi indicati nel bando.

Sia che si partecipi alla gara in qualità di azienda intermediaria (iscrizione categoria 8) o direttamente come impianto/piattaforma autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/2006, deve essere garantito da parte dell'impianto il possesso dei seguenti requisiti:

1. capacità minima annua di stoccaggio pari al doppio del volume totale dei rifiuti oggetto dell'appalto e capacità di stoccaggio istantaneo pari al 100% della produzione stimata settimanale totale dei rifiuti ovvero circa 160 t/sett CER 20.01.08 e circa 10 t/sett CER 20.02.01,
2. tutti gli oneri di trasporto, autorizzativi e di qualsiasi genere che derivino dopo il conferimento alla piattaforma, ciò se non si disponga di impianto autorizzato, ricadono esclusivamente sull'affidatario del servizio ed in alcun modo e a qualunque titolo possono essere addebitati all'Ente
3. Nel caso di dichiarazione di disponibilità di un impianto o piattaforma autorizzata ubicata ad una distanza stradale superiore a 50 chilometri, la ditta partecipante dovrà dichiarare espressamente di farsi carico integralmente di tutti i costi di trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri. Tale costo è individuato fin d'ora in € 4,09 più Iva per chilometro, da calcolarsi (solo per i km eccedenti i 50) per il tragitto di andata e ritorno e sarà portato in detrazione rispetto al canone dovuto per il servizio svolto. La volontà di sostenere per intero i costi del trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri, dovrà essere riportata anche nella busta B) offerta economica, con manifesta indicazione.

d) essere in regola con gli adempimenti di cui al DM 17/12/09 e s.m.i. in riferimento al sistema sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTR),

e) essere in regola con quanto disposto dal d.lgs.81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,

f) il possesso dei requisiti "di base" previsti al cap.4 al punto 4.2 di cui al Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 ad oggetto: criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

III.2.3) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

- a) Dichiarazione circa il fatturato minimo annuo, ai sensi del comma 4, lettera a) dell'art.83 del Codice, pari al valore stimato dell'appalto;
- b) Dichiarazione circa i conti annuali, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art.83 del Codice, che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- c) Dichiarazione, ai sensi del c.4 lett.c) dell'art.83 del Codice, circa l'adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

III.2.4) Capacità tecnica –organizzativa

- a) Possesso del certificato di qualità aziendale, riferito ai servizi oggetto dell'appalto, secondo le norme UNI ISO 9001:2008, UNI ISO 9001:14000; per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio;
- b) le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

III.2.5) AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi, con esclusione dei requisiti di cui all'art.80, dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. **L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

Si precisa che:

Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi dei documenti di partecipazione alla gara. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

III.2.6) Appalto riservato: SI NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art.60 del Dlgs n. 50/16 e s.m.i.;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 95 c.4 lett.b del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. poiché trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

CIG: 742169614A

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Documentazione

I plichi dovranno contenere le offerte e la documentazione a corredo delle stesse, come di seguito indicata. Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e, a pena di esclusione, dovrà indicare il mittente; dovrà inoltre indicarne l'indirizzo, nonché l'oggetto della gara.

Contenuto del plico. Il plico dovrà contenere:

Busta n. 1 "Documentazione amministrativa";

Busta n. 2 "Offerta economica";

Le buste di cui sopra dovranno contenere i documenti sotto indicati, e cioè:

Busta n. 1: "Documentazione amministrativa". Tale busta dovrà indicare sull'esterno, la dicitura "documentazione amministrativa" ed essere idoneamente chiusa. Essa dovrà contenere:

1. **DOMANDA** di partecipazione con allegato documento di identità e **DICHIARAZIONE** resa ai sensi del dpr 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell'art 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i., con la quale dichiara:

- di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i. e pertanto di non trovarsi nelle condizioni:
- di aver ricevuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quatcr del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quatcr, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui sopra, devono essere sottoscritte dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente.

- L'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- Di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, di seguito riportate:
 - a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere

- informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissa la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
 - in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
 - il numero di Partita IVA;
 - la sede dell'Agenzia delle Entrate, territorialmente competente, ove è iscritto;
 - il numero di matricola INPS e INAIL;
 - *(per le cooperative)* l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
 - *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;
 - di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;
 - di considerare il ribasso offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
 - l'indirizzo PEC e numero FAX
 - la sede della Direzione Provinciale del Lavoro, territorialmente competente, di iscrizione;
 - la sede della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente;
 - gli indirizzi presso i quali viene autorizzata la trasmissione di eventuali comunicazioni, di qualunque natura, inerenti la presente procedura;
 - di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.

136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;

- ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

2. "PASSE" di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;

3. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

4. ATTESTAZIONE di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 140,00 (euro centoquaranta) a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità.

- dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

- dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014, per le seguenti categorie:

cat.1	classe c o sup.	raccolta e trasporto rifiuti urbani
cat. 8	classe d o sup.	commercio e/o intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi

-dichiarazione di disponibilità di un impianto autorizzato ai sensi della parte IV del D.lgs. n.152/06, idoneo al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato entro una distanza stradale inferiore o uguale a 50 km dal cantiere di via U.Foscolo sede operativa della soc. Metellia srl (i dati identificativi dell'impianto individuato per l'esecuzione del servizio di recupero/smaltimento dovranno comprendere: ragione sociale dell'impresa titolare dell'impianto, indirizzo, tipologia d'impianto e identificazione delle operazioni previste sui rifiuti oggetto dell'appalto- all. C e D del d.lgs.152/06).

Sia che si partecipi alla gara in qualità di azienda intermediaria (iscrizione categoria 8) o direttamente come impianto/piattaforma autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/2006, deve essere garantito da parte dell'impianto il possesso dei seguenti requisiti:

1. capacità minima annua di stoccaggio pari al doppio del volume totale dei rifiuti oggetto dell'appalto e capacità di stoccaggio istantaneo pari al 100% della produzione stimata settimanale totale dei rifiuti ovvero circa 160 t/sett CER 20.01.08 e circa 10 t/sett CER 20.02.01,

2. tutti gli oneri di trasporto, autorizzativi e di qualsiasi genere che derivino dopo il conferimento alla piattaforma, ciò se non si disponga di impianto autorizzato, ricadono esclusivamente sull'affidatario del servizio ed in alcun modo e a qualunque titolo possono essere addebitati all'Ente.

Nel caso di dichiarazione di disponibilità di un impianto o piattaforma autorizzata ubicata ad una distanza stradale superiore ai 50 chilometri, la ditta partecipante dovrà dichiarare espressamente di farsi carico integralmente di tutti i costi di trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri. Tale costo è individuato fin d'ora in € 4,09 più Iva per chilometro, da calcolarsi (solo per i km eccedenti i 50) per il tragitto di andata e ritorno e sarà portato in detrazione rispetto al canone dovuto per il servizio svolto. La volontà di sostenere per intero i costi del trasporto per la distanza eccedente i 50 chilometri, dovrà essere riportata anche nella busta B) offerta economica, con manifesta indicazione.

- dichiarazione di essere in regola con gli adempimenti di cui al DM 17/12/09 e s.m.i. in riferimento al sistema sulla tracciabilità dei rifiuti (SIS'RI);

- dichiarazione di essere in regola con quanto disposto dal d.lgs.81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- dichiarazione di possesso dei requisiti "di base" previsti al cap.4 al punto 4.2 di cui al Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 ad oggetto: criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il raggiungimento dei requisiti richiesti, il soggetto partecipante potrà costituire un'ATI orizzontale o verticale, fatta salva la possibilità di ricorrere al subappalto nei limiti di legge (30%). Per le categorie non subappaltate è richiesta qualificazione in sede di gara.

4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- Dichiarazione circa il fatturato minimo annuo, ai sensi del comma 4, lettera a) dell'art.83 del Codice, pari al valore stimato dell'appalto;
- Dichiarazione circa i conti annuali, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art.83 del Codice, che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività
- Dichiarazione, ai sensi del c.4 lett.c) dell'art.83 del Codice, circa l'adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

- Dichiarazione circa il possesso del certificato di qualità aziendale, riferito ai servizi oggetto dell'appalto, secondo le norme UNI ISO 9001:2008, UNI ISO 9001:14000, per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio;
- dichiarazione circa il possesso e risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

La stazione appaltante ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art 80 e 83 in riferimento ai punti 3, 4 e 5 accetta il Documento di gara unico europeo attestante che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 e soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83.

6. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- scrittura privata autenticata da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l'offerta da presentare nella successiva fase, a seguito dell'invito inviato da questa stazione appaltante in esito alla pre-qualificazione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate.

Si indicano di seguito la prestazione principale e secondaria:

prestazione principale

20.01.08 95,70% importo a base di gara € 1.320.000 oltre oneri di sicurezza

Prestazione secondaria

20.02.01 4,30 % importo a base di gara € 50.000,00 oltre oneri di sicurezza

Trova applicazione quanto disposto dagli artt.45 e 48 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.

7. AVVALIMENTO

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e precisamente:

- a) una dichiarazione del candidato attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

8. **GARANZIA** pari al 2% del prezzo indicato come base di gara, resa, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49 del d.lgs 231/2007, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno emessa a favore del Comune di Cava de' Tirreni, con applicazione del comma 8 e, quanto allo svincolo, del comma 9;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, emessa a favore del comune di Cava de' Tirreni conforme allo schema 1.1 approvato con DM 123/2004;

- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto nelle misure previste al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgvo 50/2016 nel caso ricorrano le condizioni previste dal suddetto articolo 93, comma 7.

9. IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse affidatario, ad esclusione delle microimprese, piccole e medie imprese o loro raggruppamenti e consorzi.

Si precisa che:

- la domanda di partecipazione, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti precedenti a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi dei documenti di partecipazione alla gara. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Busta n. 2 "Offerta economica": tale busta deve essere, a pena di esclusione, debitamente sigillata e/o controfirmata dal concorrente su TUTTI i lembi (N.B: non solo sul lembo a chiusura manuale, ma anche sui lembi a chiusura meccanica), e indicare sul frontespizio, a pena di esclusione, la dicitura "Offerta economica".

Tale busta deve contenere esclusivamente **l'offerta economica, espressa mediante una PERCENTUALE UNICA di ribasso da applicare ai prezzi unitari a base di gara, (€ 165,00 per ogni tonn di rifiuto CER 20.01.08 ed € 100,00 per ogni tonn di rifiuto CER 20.02.01)**, obbligatoriamente in cifre e in lettere, che deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante e indicare le generalità del soggetto che sottoscrive (nome, cognome, data di nascita, residenza...), o la qualifica dello stesso se le generalità sono desumibili dagli atti di gara. **L'offerta deve contenere l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con le esclusioni previste dal c.10 dell'art.95.** L'offerta non può presentare, a pena di esclusione, correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore sottoscrittore).

In caso di contrasto fra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

In caso di ATI/Consorzi ordinari di concorrenti ancora da costituire, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs.50 del 18/04/16 e s.m.i.

Trova applicazione l'art.97 del d.lgs.50/2016 e s.m.i.

IV.3.4) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'A.N.A.C. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione "Servizi ad accesso riservato"

- "AVCpass Operatore economico" secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il Presidente, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta a tutti, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione", procederà a:

☐☐ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;

☐☐ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

☐☐ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documents Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

☐☐ verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;

☐☐ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;

☐☐ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione di tutte le offerte;

☐☐ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi rese;

Troverà tuttavia applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi dei documenti di partecipazione alla gara.

Conclusa la procedura del soccorso istruttorio si procederà alla redazione dell'elenco finale degli ammessi.

L'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, comporterà la comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, la segnalazione del fatto all'ANAC al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Si procederà poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50.

E' facoltà della stazione appaltante, in caso di emanazioni di leggi e regolamenti sovracomunali o condizioni ad essa favorevoli nell'economia del piano di gestione dell'igiene urbana, oppure in caso di avvio dell'ATO, di avvalersi della clausola rescissoria del contratto senza riconoscere alcun risarcimento o indennità aggiuntiva all'aggiudicatario.

L'aggiudicazione, a seguito di eventuale verifica dell'offerta anomala ai sensi art.97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento di approvazione del verbale, giusta determinazione del responsabile del servizio.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art.40 della legge regionale 26/05/16 n.14 pubblicata sul BURC n.33 del 26/05/16 è prevista la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito.

IV.3.5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso, con indicazione della percentuale unica di ribasso da applicarsi ai costi unitari a base d'asta delle varie tipologie e categorie di rifiuti oggetto del servizio di cui alla sez. II, ai sensi dell'art. 95 c.4 lett.b D. Lgs.50/2016, espressa in cifre ed in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, così come non sono ammesse offerte condizionate o parziali.

Altresì non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto nel presente Bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato e ove ne ricorrano gli estremi, di non procedere all'aggiudicazione, anche qualora una delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n.827 articolo 77.

IV.3.6) SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti di legge.

IV.3.7) ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. a copertura degli oneri per il mancato od incasso adempimento.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

IV.3.8) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno:	27	Data:	aprile 2018	Ora:	12:00	
---------	----	-------	-------------	------	-------	--

IV.3.9) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.10) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.11) Modalità di apertura delle offerte

Giorno:	02	Data:	maggio 2018	Ora:	10:00	
---------	----	-------	-------------	------	-------	--

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

VV.3) Informazioni complementari:

Appalto indetto con determinazione a contrarre n. 139 del 26/01/18 (art. 71 d.lgs. n. 50/2016);

Pagamento Contributo AVCP: SI;

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;

Ai sensi dell'art.40 della legge regionale 26/05/16 n.14 pubblicata sul BURC n.33 del 26/05/16 è prevista la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito;

L'Amministrazione si riserva il diritto di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità previste dall'art.89 del decreto lgs.50/2016 e s.m.i. che qui si danno per integralmente trascritte.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 45 e segg. del d.lgs.50/2016 e s.m.i. se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando, da produrre mediante dichiarazioni specifiche in sede di presentazione della documentazione amministrativa.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro i termini previsti dal D.LGS.50/2016 e s.m.i.;

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare l'eventuale consegna dei lavori ovvero l'avvio dei servizi oggetto della presente procedura anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Obbligo di sopralluogo: NO

Accettazione integrale delle clausole previste negli Atti di Gara.

La mancata sottoscrizione del Patto di Integrità approvato con DGC n. 157 del 15/09/16 da parte dei partecipanti alla procedura di gara comporterà l'esclusione automatica dalla selezione.

Accettazione Disposizioni Regionali applicate all'Appalto: SI;

Criteri di valutazione delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 97 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03.

Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento arch. Francesca Milione, pec: francesca.milione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento. Al fine di permettere un corretto adempimento da parte di questa Stazione Appaltante e consentire agli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente gara di prendere visione dei chiarimenti che verranno pubblicati, le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il giorno: 20/04/18

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. L'Amministrazione, entro sei giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, pubblicherà sul sito istituzionale <http://www.comune.cavadetirreni.sa.it>, in forma anonima, risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni complementari e/o sostanziali in merito alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato dai concorrenti sull'istanza di partecipazione, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del "Codice". Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del "Codice" e dell'art.6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione, nell'istanza di partecipazione, di indirizzo di posta elettronica certificata, tutte le comunicazioni saranno inoltrate in via esclusiva/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Cava de' Tirreni Centrale unica di committenza. Servizio Gare e Contratti - Ufficio consortile del Comune di Cava de' Tirreni - Capofila. Piazza Abbro 1 Cava de' Tirreni - Telefono: 089-682312/420 - fax: 089-4689124 Posta Elettronica:ufficiogare@comune.cavadetirreni.sa.itPEC:amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it-via fax al n.0894689124 o con raccomandata A/R o via PEC. Diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Regione Campania, sede competente sul territorio del Comune di Cava de' Tirreni

V.4.1.1) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento

V.4.2) Presentazione dei ricorsi

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

entro 30 giorni dalla pubblicazione/trasmisione del presente atto per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Ufficio ambiente e igiene urbana 'telefono: 089-682100 - fax: 089-341295

Ufficio gare e contratti Telefono: 089-682312/420 - fax: 089-4689124

V.5) Pubblicazione

Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
all'Albo Pretorio del Comune di Cava de' Tirreni - Capofila, sede dell'Ufficio consortile - Centrale Unica di Committenza
sul sito internet del Comune di Cava de' Tirreni - Capofila, sede dell'Ufficio consortile - Centrale Unica di Committenza, all'indirizzo www.comune.cavadetirreni.sa.it - Sezione Centrale Unica di Committenza - Bandi di Gara
sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it ;
sul sito internet dell'Osservatorio;
Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

Il Dirigente IV Settore arch. Luigi Collazzo



